



Comune di
Alto Malcantone

Smaltire i rifiuti è semplice, se si sa come!

Prontuario sullo smaltimento
corretto dei rifiuti in Alto Malcantone.

2024



ECOCENTRO

Che cos'è l'Ecocentro?

L'Ecocentro è il principale centro di raccolta comunale, utilizzabile da tutte le economie domestiche, dai proprietari di stabili e dalle attività economiche regolarmente registrate nel Comune.

Per motivi di logistica e di quantitativi si chiede alla popolazione di utilizzare l'ecocentro più vicino alla propria abitazione.

Cosa si può portare all'Ecocentro?

È possibile depositare i Rifiuti Solidi Urbani nell'apposito sacco azzurro ed i riciclabili, seguendo i dettagli visibili nei rispettivi mesi del calendario.

RSU

Plastica

Carta e cartone

Vetro

PET

Metalli

Abiti usati

Batterie

Oli usati

Capsule in alluminio

Quando è aperto l'Ecocentro?

Gli ecocentri sono disponibili tutti i giorni nel rispetto dei seguenti orari:

dalle 07:00 alle 19:00

Nei mesi di aprile, luglio e ottobre è prevista la raccolta di materiali ingombranti. In marzo la raccolta di rifiuti speciali.

RIFIUTI SOLIDI URBANI

Cosa sono i Rifiuti Solidi Urbani (RSU)?

Sono i rifiuti non riciclabili e combustibili, consegnati all'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti (ICTR) di Giubiasco.

Chi raccoglie i rifiuti solidi urbani?

La raccolta è attualmente eseguita dalla Gianni Ochsner SA di Lamone. Dal 1° luglio 2019 nel comprensorio è in vigore la tassa sul sacco che copre il trasporto all'ICTR e le spese d'incenerimento, **tassa causale**. Altre spese, come la raccolta dei rifiuti riciclabili e degli ingombranti, la manutenzione e la pulizia degli ecocentri, sono ripartite sulla **tassa base**.

Cosa metto nel sacco?

Quanto prodotto dall'economia domestica non smaltibile separatamente:

Imballaggi non riciclabili per generi alimentari e bibite (tetrapak).

Imballaggi e oggetti di plastica non riciclabili nel sacco apposito.

Pannolini, assorbenti igienici, fazzoletti e tovaglioli di carta.

Sacchetti per aspirapolvere.

Lampadine elettriche.

Lista completa consultabile sul sito www.aziendarifiuti.ch, nell'area ABC dei rifiuti.

Quando sono raccolti?

Di base il martedì e il sabato mattina (salvo giorni festivi).

Quando possibile, si invita a portare il sacco il giorno precedente la raccolta, evitando un accumulo maleodorante e poco estetico (container colmi con coperchio aperto).

Dove è venduto il sacco azzurro per RSU?

Cancelleria comunale, negozio Ra Botega (Breno), grotto Sgambada, panetteria Maff, azienda agricola Poma (Arosio), albergo/ristorante il Castagno (Mugena), ristorante Busgnone (Vezio).

MATERIE PLASTICHE

Perché riciclare la plastica?

Per produrre riciclato di alta qualità e quindi sostituire le materie prime. Le plastiche da uso domestico possono già oggi essere raccolte, selezionate e riciclate. Fatevi avanti per un riciclaggio moderno e responsabile. Agite ora per farne parte. La plastica è un nobile materiale ad alta tecnologia e può essere riciclata più volte, insomma, troppo preziosa per il monouso!

Bring Plastic Back

Con il motto "bring plastic back", cioè riportare indietro la plastica, la InnoRecycling AG (www.plasticrecycler.ch) mira a non incenerire più la plastica, ma a riciclarla in modo sensato. L'azienda si è aggiudicata lo Swiss Ethics Award 2015 per il suo impegno a favore dell'etica, della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile nel campo del riciclaggio eco-efficiente dei rifiuti plastici in tutta la Svizzera. Oltre l'80% delle materie plastiche vengono ancora incenerite con il resto dei rifiuti. Ciò comporta costi di smaltimento dei rifiuti e produce CO₂ nociva per l'ambiente. Raccogliere la plastica ha senso.

Quali no*

- *Alimenti (pulire le confezioni)
- *Pannolini
- *Polistirolo (Sagex)
- *Plastiche da rotoball
- *Plastiche miste con teli retati
- *Canne dell'acqua
- *Giocattoli
- *Stoviglie monouso

CARTA E CARTONI...

Quali vantaggi?

La carta straccia è una materia prima a buon mercato, senza la quale l'esistenza dell'industria svizzera della carta e del cartone sarebbe messa in discussione. Una fibra di carta può essere sottoposta a diversi processi di riciclaggio. La raccolta separata permette, grazie al processo di riciclaggio, di limitare l'uso di acqua e di materie prime (legno) nonché di risparmiare fino al 30% d'energia.

... MA SOLO

Giornali / Inserti di giornali

Riviste*/ Brochure*/ Prospetti*

*senza involucri di plastica

Carta da lettere / Carta riciclata

Elenchi telefonici / Libri senza copertina

Cataloghi / Fotocopie / Buste

Cartoni per frutta e verdura / Scatole di cartone

Fustini di detersivi*

*possibilmente senza striscia

adesiva di plastica

Cartoni per uova / Carta da pacchi

Cartoni per pizza puliti

SEPARARE attentamente la carta prestando attenzione alle carte plastificate, agli imballaggi poliaccoppiati e alla carta sporca (bicchierini per il caffè, tovaglioli, fazzoletti di carta, ecc.), che non devono essere consegnati assieme alla carta da riciclare.

INTRODURRE nel contenitore carta e cartoni ben ordinati riducono l'ingombro.

DEPOSITARE i rifiuti fuori dai contenitori è punibile per legge, Art. 7 c (regolamento comunale).

TOGLIERE con cura le materie estranee quali plastica, vasschette in polistirolo e altri tipi di rifiuto.

VETRO

Vetro, e poi?

Il vetro è sempre riciclabile. Infatti gli imballaggi di vetro possono essere riciclati senza limiti, fondendoli a ca. 1'600 °C, per essere poi trasformati in nuovi prodotti di vetro e materiale isolante.

C'è vetro e vetro?

Sì, nel vetro delle bottiglie ci sono meno componenti chimiche che in altri vetri come i bicchieri ed altro, si potrebbe dire che è più puro. Si raccolgono separatamente tutte le bottiglie di vetro, per es.:

Bottiglie per bevande

Bottiglie di birra, vino, olio e aceto

Imballaggi in vetro per alimenti muniti del marchio "vetro riciclabile" come vasetti di:

Marmellata / Yogurt / Sottaceti / Sottolio / Spezie / ecc.

Attenzione, vanno privati di*

*Metalli / *Coperchi / *Tappi / *Tutti i materiali estranei, ad eccezione delle etichette.

Vanno lavati prima di essere gettati

E gli altri vetri?

Bicchieri, ciotole e pirofile in vetro, specchi, vetri di finestre e parabrezza di automobili sono da smaltire nella benna per rifiuti edili o nel sacco della spazzatura (RSU), come anche lampadine e altri dispositivi di illuminazione, piatti, tazze, vasi, ceramica, porcellana e terracotta.

Nel termovalorizzatore il vetro non fonde e resta materiale inerte, che depositato in discarica assieme ai resti dell'impianto, rappresenta uno spreco di materia prima, quindi **c'è vetro e vetro.**

PET

PET o polietilentereftalato

Il PET è un materiale plastico e più precisamente un poliestere. Si tratta di un materiale particolarmente adatto per fabbricare bottiglie per bevande, poiché è leggero, generalmente trasparente, infrangibile e facilmente modellabile. Inoltre non perde le proprie caratteristiche durante il riciclaggio e può essere trasformato ripetutamente in prodotti di qualità.

Si raccolgono separatamente:
Solo bottiglie per bevande in PET
contrassegnate con il logo PET-Recycling

La regola d'oro:
Schiaccia e tappa

Le bottiglie pressate occupano tre volte meno spazio nella vostra borsa, nel contenitore per la raccolta separata e nel camion.

Quali no*

- *Bottiglie del latte, della panna per caffè e dei drink allo yogurt
- *Flaconi per detersivi e prodotti per la pulizia
- *Flaconi per shampoo e prodotti cosmetici
- *Bottiglie per aceto, olio e salse per l'insalata
- *Vasetti per bevande, gelato, yogurt, ecc.
- *Confezioni blister (vaschette) per carne, frutta e verdura

La maggioranza dei rivenditori al dettaglio propongono la raccolta differenziata delle bottiglie e dei flaconi di plastica, oppure buttare nel sacco per la plastica (vedi Marzo).

METALLO

Quel che luccica è sempre oro?

Per l'ambiente sì, i metalli sono materie prime importanti per l'industria e possono, con poche perdite di energia, essere continuamente reintrodotti nel circuito economico. I metalli si suddividono in metalli ferrosi e metalli non ferrosi. Di regola i metalli ferrosi sono magnetici. Alluminio e latta d'acciaio possono essere raccolti insieme: sono infatti le ditte che si occupano del riciclaggio a separare automaticamente i due tipi di materiale al momento della loro lavorazione.

A cosa devo fare attenzione?

Quando si parla di raccolta differenziata dell'alluminio si pensa spesso alle lattine. Non bisogna però dimenticare i tubetti, le pellicole, le vaschette in alluminio e tutti gli altri imballaggi contrassegnati con il simbolo ufficiale, anch'essi riciclabili al 100%.

Comprimete le lattine per ridurre il volume, di conseguenza, anche i costi di trasporto. Il materiale deve essere il più pulito possibile, quindi spremete bene i tubetti, togliete le etichette, sciacquate le vaschette ecc.

Quale no*

*Tappi dei tubetti

*Capsule in alluminio

*Imballaggi compositi con solo una parte di alluminio

*Fogli di alluminio rivestiti con materiale plastico: le bustine di preparati per zuppe e purè, la carta che avvolge il burro, le vaschette per piatti pronti, le confezioni in tetrapack, gli imballaggi per compresse medicinali, ecc.

*Le bombolette spray: bombolette di cosmetici, colori, oli, vernici

(sono rifiuti speciali o vanno messi nel sacco della spazzatura)

VESTIARIO

Dove vanno gli abiti usati?

Con la raccolta, lo smistamento e il riciclaggio dei tessuti usati, TEXAID come altri, dona una seconda vita ad indumenti, calzature e tessuti usati. Gli abiti e la biancheria per la casa subiscono l'influenza delle mode. Per questo vengono raccolte enormi quantità di prodotti tessili che si trovano ancora in perfette condizioni. Circa il 60% dei prodotti raccolti può essere riutilizzato tale e quale, mentre il 35% circa viene avviato al processo di riciclaggio.

Medaglia di bronzo

Grazie al contributo di tutti noi, Il nostro Comune, nel 2019, è stato onorato della medaglia di bronzo nella raccolta Texaid.

In sacchi ben legati si raccolgono separatamente (Arosio, Mugena, Vezio e Breno).

Abiti puliti e utilizzabili:

Donna, uomo e bambino

Capi in pelle e pellicce

Biancheria intima e calzini

Scarpe pulite e utilizzabili (legate per paia)

Biancheria da tavola, da letto e per la casa

Trapunte e cuscini in piumino

Pupazzi in peluche

Quali no*

*Materiali non tessili

*Rifiuti tessili, scarti di taglio

*Materassi, cuscini, tappeti, materiali isolanti

*Scarponi da sci, pattini da ghiaccio, pattini a rotelle, stivali in gomma, scarpe singole
giocattoli

PILE E ACCUMULATORI

Perché non nel sacco azzurro?

Le pile e gli accumulatori contengono molte materie prime preziose che possono essere riutilizzate ma, tra le altre cose, contengono alcuni metalli pesanti molto dannosi. Per questi motivi è importante che pile e accumulatori NON vengano gettati nel sacco della spazzatura.

Quali sì (in tutti gli ecocentri):

Tutte le pile

Accumulatori usati

Quali no*

*Batterie per veicoli / Batterie a secco / Pile di grosse dimensioni e simili possono essere consegnate nell'annuale raccolta dei rifiuti speciali o restituite al punto vendita/officina

Ci sono dei vantaggi?

A causa dei metalli pesanti che contengono, le pile sono considerate un rifiuto speciale. L'unico modo per smaltirle correttamente è un riciclaggio a regola d'arte. Le pile usate vengono scomposte secondo tecniche avanzatissime: ferro, manganese e zinco con un elevato grado di purezza vengono recuperati, mentre le sostanze dannose vengono smaltite in forma innocua.

Se le pile non vengono smaltite correttamente, le sostanze nocive possono tornare nell'ambiente tramite il percolato delle discariche o i residui degli impianti di incenerimento.

Il processo di riciclaggio permette di riutilizzare le risorse in prodotti secondari. Contemporaneamente si riducono le quantità di rifiuti speciali dannosi per l'ambiente.

OLI

Gli oli vegetali vengono ricavati mediante spremitura di frutti o semi oleosi. Come gli oli animali, spesso vengono usati come alimenti (oli da tavola). Gli oli minerali si ricavano dal petrolio e dal carbone. Trovano impiego sotto forma di carburante o combustibile.

Quali sì (Arosio, Breno, Vezio):

Oli alimentari e di frittura

Oli cosmetici e per massaggi

Oli per motori e ingranaggi, lubrificanti

Nel sacco della spazzatura è possibile gettare piccole quantità di olio alimentare o di miscele a base di olio alimentare, come i condimenti per insalate (fino a tre decilitri), versate in contenitori di plastica ben chiusi. Per preservare il sistema fognario, prima di lavare le stoviglie unte, rimuovere l'olio/il grasso con della carta assorbente.

Quali no*

*Miscele a base di olio alimentare
come condimenti per insalate

*Grassi alimentari solidi (sacco della spazzatura)

*Benzina, alcool, pitture

Vantaggi del riciclaggio

L'olio va raccolto separatamente, perché se versato nel sistema fognario provoca grossi problemi e inquina l'acqua potabile. Laddove possibile e ragionevole, l'olio raccolto viene riutilizzato e reimpresso nel ciclo delle materie prime.

CAPSULE IN ALLUMINIO

Tutti i materiali presenti nelle capsule in alluminio sono riciclabili (l'alluminio così come i fondi di caffè). Dai vari punti di raccolta, le capsule vengono poi inviate a un impianto di vagliatura. Macchinari moderni triturano le capsule e separano mediante un vaglio l'alluminio dai fondi di caffè. L'alluminio triturato e separato da materiali estranei viene poi trattato in fonderie utilizzando tecnologie avanzatissime e con bassissima generazione di emissioni nocive. I fondi di caffè sono utilizzati per il compostaggio o trasformati in biogas.

Quali sù (Arosio, Breno e Fescoggia): Capsule per caffè e tè in alluminio

Attenzione:

Le capsule in alluminio vanno smaltite nei contenitori di raccolta appositamente contrassegnati. Non gettatele nel container destinato all'alluminio domestico.

Quali no*

*Capsule in plastica o materiali compositi

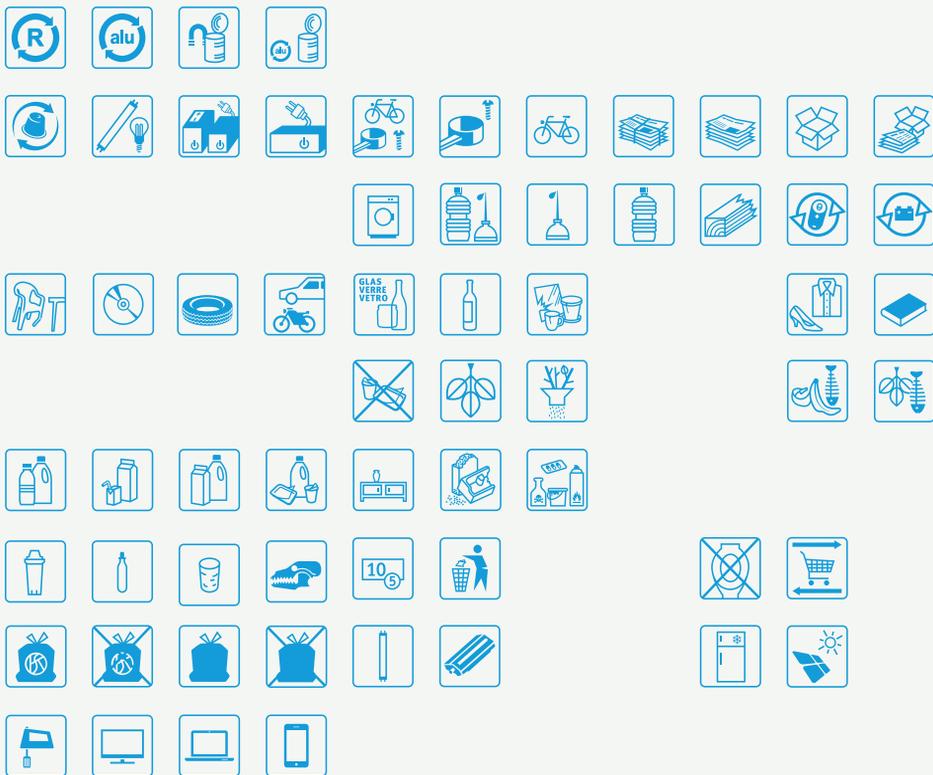
Punti di raccolta

Sono sempre più numerosi i comuni che mettono a disposizione dei cittadini un contenitore per la raccolta delle capsule in alluminio.

Le capsule usate possono anche essere consegnate presso le boutique Nespresso o i negozi partner.

Vantaggi del riciclaggio

Il riciclaggio dell'alluminio permette di risparmiare fino al 95% dell'energia necessaria per la normale produzione di alluminio. Evita inoltre nove chili di CO₂ per ogni chilo prodotto.



se si sa, si fa!